

IL LIBRO La docente Edi Minguzzi firma a quattro mani il nuovo "Dizionarietto"

Altro che lingua morta: ecco il nostro greco quotidiano

di **Rosella Redaelli**

■ Chi conosce il significato di "asterisco"? È diventato un segno tipografico, ma etimologicamente significa piccola stella e deve la sua fortuna a un gruppo di astronomi greci. E perché cinema è tradotto con l'inglese "movie"? «Semplice - spiega Edi Minguzzi, quarant'anni di insegnamento al Frisi, glottologa e oggi docente di greco in Università statale - in greco cinematografo indica le immagini in movimento».

Sono tante le curiosità contenute nel "Dizionarietto di greco" (Els La Scuola, pp.252, euro 17,50) in libreria da lunedì che Edi Minguzzi firma insieme a Paolo Cesaretti, docente di letteratura greca, civiltà bizantina e storia Romana all'Università di Bergamo e autore di volumi come "Teodora. Ascesa di una imperatrice" e "Le quattro mogli dell'imperatore. Storia di Leone VI di Bisanzio e della sua corte", editi da Mondadori.

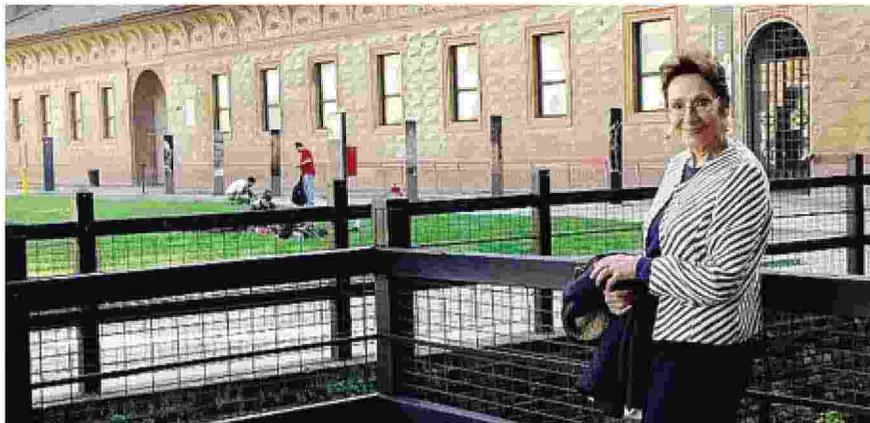
«È stato davvero un privilegio - spiega Minguzzi - poter collaborare con Cesaretti che è studioso di fama internazionale: abbiamo condiviso conoscenze ed esperienze culturali, all'insegna del comune amore per il mondo classico». Se la studiosa monzese, formata sui banchi dello Zucchi, ha fornito il suo con-

La coautrice del dizionarietto di greco, Edi Minguzzi, al Castello sforzesco: cresciuta allo Zucchi, è stata anche insegnante del liceo Frisi

tributo sull'aspetto linguistico e semantico delle parole dalle origini indoeuropee al loro impiego nella creazione di neologismi, Cesaretti ha approfondito gli aspetti letterari e filosofici di una selezione di 400 parole. Così, da "armonia" a "catastrofe", da "barbaro" a "cibernetico", il nuovo dizionario è una sorta di

o curiosi, ed accompagnato da brevi citazioni di passi greci proposti nell'originale tradotti e trascritti.

«Mi piacerebbe poterlo presentare nelle scuole - prosegue Minguzzi - anche studenti del liceo scientifico, linguistico o di un istituto tecnico sono certa apprezzeranno le molte curiosità che si na-



carta d'identità della nostra cultura, perché l'universo linguistico greco è il serbatoio concettuale di 3.000 anni di cultura occidentale.

Non vuole essere un libro per soli ginnasiali: ogni lemma viene illustrato con straordinaria attenzione all'etimologia, alla fortuna culturale, agli esiti nella lingua comune, compresi gli usi più comuni

scondono dietro ogni parola entrata nella nostra lingua. Come nessun'altra lingua, anche dopo millenni, la lingua greca è vivente non solo per i milioni di parlanti attivi ma in tutte le lingue europee moderne: forse miliardi di persone, in ogni continente, ne pronunciano migliaia di parole al giorno, e non lo sanno». ■

SCUOLA

Altro che lingua morta: ecco il nostro greco quotidiano

Prima settimana di lezioni a Lourdes

ALCAR HYBRIDRAD il design di un'auto in lega in propulsione ibrida